

Il magazine ufficiale di Covar 14

ECOVARIANDO

**GIOVANI CITTADINI
CRESCONO: I PROGETTI
NELLE SCUOLE**

pag. 8-9

**I SALUTI
DEL PRESIDENTE
DI CRESCENZO**

pag. 2-3

**DIFFERENZIATA,
I COMUNI
PIÙ VIRTUOSI**

pag. 4-5

DI CRESCENZO TRACCIA UN BILANCIO

15 ANNI ALLA GUIDA DEL COVAR, IL PRESIDENTE DI CRESCENZO: «LASCIO UN CONSORZIO SANO, ORA TOCCA ALLA SOCIETÀ MISTA»



Leonardo Di Crescenzo,
Presidente di Covar 14

«Sono soddisfatto di questa esperienza. È stato come andare in bici: man mano che macini chilometri, le gambe girano meglio. Una bella avventura, portata avanti con il personale degli uffici, i sindaci, gli assessori. L'impegno e la voglia di fare non sono mancati. E neppure le responsabilità, a cui non mi sono mai sottratto»: dopo quindici anni al vertice del Covar 14, Leonardo Di Crescenzo conclude il suo lungo percorso di presidente con l'orgoglio di chi ha attraversato sfide importanti e trasformazioni profonde. E lo fa, tracciando un bilancio del suo cammino alla guida del consorzio.

70 anni, ex operaio oggi in pensione, da sempre impegnato nell'attività politica-amministrativa come consigliere comunale, capogruppo e assessore nel comune di Nichelino, Di Crescenzo approda nel cda del Covar nel 2001 sotto la presidenza di Giarrusso. Poi altri due mandati con Giuseppe Massimino, prima di venire eletto presidente all'unanimità dall'assemblea dei soci.

«Il mandato era di risanare i conti: nel 2010 c'era un disavanzo di circa 20 milioni di euro. Si trattava di un problema legato alle riscossioni. Pagavamo le ditte a 180 giorni, con un prestito bancario da 12 milioni e interessi per oltre un milione l'anno. **Nel giro di cinque anni siamo riusciti ad azzerare il disavanzo e portare il bilancio in pareggio.**

Un traguardo ottenuto grazie alla struttura, al direttore Marina Toso, all'area finanziaria e a tutto il Consiglio d'Amministrazione. Voglio quindi ringraziare anche il vice presidente Paolo Chiarizio, Carlo Benissone, Daniela Quaresima e Irene Ferrero. Insieme, abbiamo risanato i conti e rimesso a posto il Consorzio».

Di lì in avanti, altre sfide da affrontare. Altri traguardi da raggiungere. Senza trascurare le criticità di chi raccoglie eredità non facili da gestire: «Come le discariche di post-conduzione. Essendo legale rappresentante, ogni problema ricade su di te. Abbiamo fatto risparmi significativi, riducendo i costi di gestione della post-conduzione di oltre la metà. E oggi abbiamo realizzato progetti per impianti innovativi e collegamenti in fognatura per abbattere ulteriormente i costi».

Oppure eventi calamitosi cui è stato necessario correre ai ripari: «Ripenso all'alluvione del 2016. È stato durissimo. A Moncalieri, in quindici giorni abbiamo rimosso 5.891 tonnellate di rifiuti. Non facevamo in tempo a pulire che era tutto come prima. È stata una delle emergenze più pesanti».

Nonostante tutto, anche sul fronte della raccolta differenziata, Covar ha fatto passi avanti: «Dal 64,6% del 2010 al 67,5% di oggi. Abbiamo sempre raggiunto gli obiettivi regionali, ora andiamo avanti su questa strada. Siamo sicuramente un consorzio virtuoso con quasi tutti i Comuni in linea».

Dal 2022 è partito il progetto della tariffa puntuale. «Sei Comuni sono già operativi, gli altri lo saranno entro febbraio. **Abbiamo investito quattro milioni dal PNRR, altri 400mila da fondi regionali. I cassonetti sono taggati, c'è il software che legge gli svuotamenti. Oggi sono già sei i Comuni che applicano la Tarip: Bruino, Candiolo, Piobesi, Trofarello, Villastellone e Vinovo.**

“**L'IMPEGNO E LA VOGLIA DI FARE NON SONO MANCATI. E NEPPURE LE RESPONSABILITÀ, A CUI NON MI SONO MAI SOTTRATTO.**”

JUNKER: UN'APP A SOSTEGNO DELL'UTENZA

Il futuro del Covar ora passa attraverso un cambiamento strutturale: la **nascita di una società mista**, 51% pubblica e 49% privata. «Non è un obbligo di legge ma una necessità. Con le normative Arera è impossibile continuare a portare avanti la gestione direttamente come Consorzio. Quindi è necessario avere una società anche privatistica. Tutti gli altri lo hanno già fatto. Noi e il Chierese siamo rimasti gli unici nella provincia di Torino». L'iter è avviato: «Faremo una gara a costo zero per i Comuni: useremo le risorse che abbiamo accantonato in questi anni».

Altro punto di forza è stato quello del contenimento dei costi. «Siamo sempre stati al di sotto della media regionale e provinciale, perché facciamo gare su tutto. Questo negli anni ci ha consentito di risparmiare». Oggi Covar 14 ha 19 dipendenti, una quarantina quelli di Pegaso, il braccio operativo del Consorzio che si occupa di riscossione e numero verde.

«Dopo 15 anni - conclude Di Crescenzo - lascio un consorzio sano, organizzato, con personale formato e competente. Il segreto di questo successo sta nella continuità della struttura. Il prossimo presidente che arriverà a settembre avrà come primo obiettivo quello di portare avanti la nascita della nuova società pubblico-privata».

NEL GIRO DI CINQUE ANNI SIAMO RIUSCITI AD AZZERARE IL DISAVANZO E PORTARE IL BILANCIO IN PAREGGIO.

JUNKER: L'APP CHE SEMPLIFICA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Differenziare correttamente i rifiuti può essere complicato, soprattutto quando le regole variano da un comune all'altro. **Junker è un'app gratuita per dispositivi iOS, Android e Huawei** che aiuta i cittadini a smaltire i rifiuti in modo semplice, veloce e senza errori.

Come funziona

Junker utilizza la fotocamera dello smartphone per scansionare il codice a barre di un prodotto. Grazie a un database di oltre 2 milioni di prodotti riconosciuti, l'app identifica l'oggetto, lo scompone nei materiali che lo costituiscono e indica in quale contenitore smaltirlo, in base alle regole del comune in cui ci si trova. Se il prodotto non è presente nel database, è possibile fotografarlo e inviarlo: in pochi minuti si riceveranno le informazioni necessarie, e il prodotto verrà aggiunto al repertorio, a beneficio di tutti gli utenti.

Caratteristiche principali

- Personalizzazione per il comune di residenza: Junker fornisce informazioni specifiche in base alle regole locali di raccolta differenziata.
 - Notifiche personalizzate: l'app invia promemoria quotidiani sui rifiuti da conferire, aiutando a non dimenticare i giorni di raccolta.
- Accessibilità: Junker è tradotta in 12 lingue ed è accessibile anche ai non vedenti, rendendola fruibile per un'ampia gamma di utenti.

- Supporto per rifiuti speciali: l'app fornisce indicazioni su come smaltire correttamente rifiuti particolari come oli esausti, RAEE, cartucce e altro.

- Portale web della differenziata: oltre all'app, Junker offre un portale web per consultare le informazioni sulla raccolta differenziata del proprio comune.

Perché usarla

Utilizzare Junker significa contribuire attivamente alla riduzione degli errori nella raccolta differenziata, migliorando la qualità del riciclo e riducendo l'impatto ambientale. L'app è uno strumento pratico per educare e sensibilizzare i cittadini sull'importanza di una corretta gestione dei rifiuti. Junker è inoltre riconosciuta tra le Buone Pratiche del Rapporto Tecnico UNI/TR 11821, attestando la sua efficacia nel supportare la raccolta differenziata.



Scarica l'App
su App Store



Scarica l'App
su Play Store

RACCOLTA DIFFERENZIATA: VILLASTELLONE, PIOBESI E BRUINO SONO I COMUNI PIÙ VIRTUOSI DEL COVAR 14

Il bilancio 2024 della raccolta differenziata all'interno del Consorzio Covar 14 conferma un trend positivo e una crescente sensibilità ambientale da parte dei cittadini. Se da un lato restano ancora margini di miglioramento per i territori più ampi, dall'altro si consolidano eccellenze locali che dimostrano come l'impegno condiviso tra istituzioni e utenze possa produrre risultati concreti.

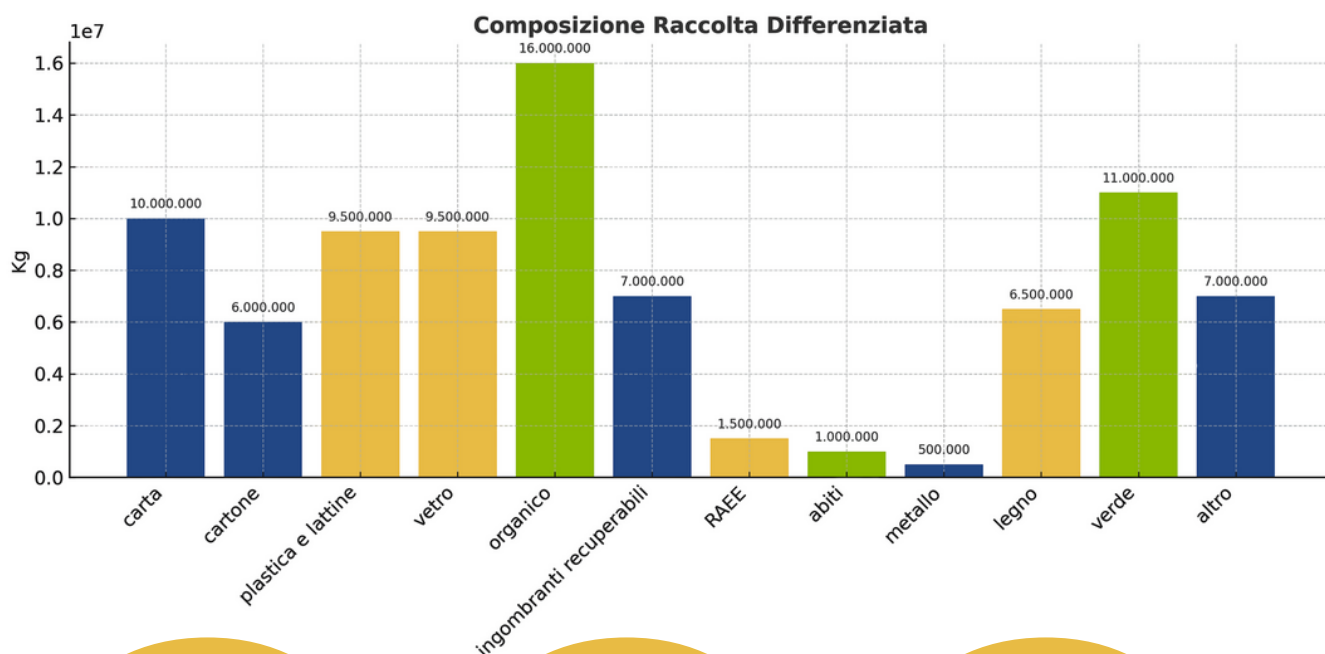
Tra i Comuni più virtuosi si distinguono ancora una volta **Villastellone (85,54%)**, **Piobesi (81,78%)** e **Bruino (79,01%)**, che occupano stabilmente le prime posizioni nella classifica della raccolta differenziata. Il loro successo è frutto di una combinazione efficace tra comunicazione capillare, servizi efficienti e partecipazione attiva delle famiglie. In questi Comuni la raccolta differenziata ha superato soglie importanti, confermando la bontà delle strategie adottate.

«Siamo sempre stati sul “podio” – sorride **Francesco Principi, sindaco di Villastellone** - poi l'exploit che ci ha portato in cima alla classifica e che ha confermato come il passaggio alla Tarip sia stata la strada giusta. Abbiamo fatto tre incontri con Covar, che ci ha fornito un valido supporto dal punto di vista tecnico, con cittadini e commercianti per spiegare bene tutte le novità. Ogni cambiamento ha le sue difficoltà ma sicuramente è stato positivo e apprezzato. E i risultati sono chiari a tutti».

«Dal 2022 il Comune di Piobesi torinese – dice il **sindaco Fiorenzo Demichelis** - ha adottato la Tariffa puntuale (TARIP) per il calcolo degli importi che i cittadini devono versare per la raccolta rifiuti. Questa novità ha portato una netta riduzione dei rifiuti indifferenziati pro capite (si è passati dai 133 kg del 2021 ai 109 kg del 2024) e un aumento della raccolta differenziata (passato da una media del 72,8% del 2021 al 81,8% del 2024). Un grosso risultato, ottenuto grazie alla buona volontà e alla sensibilità dei cittadini piobesini».

Il 2024 è stato anche l'anno in cui si sono ampliate le basi per il passaggio alla tariffa puntuale, un sistema che premia chi produce meno rifiuti indifferenziati e che, grazie ad un cospicuo finanziamento del PNRR, ha già coinvolto numerosi comuni del Consorzio trasformando i contenitori in dispositivi moderni. Questo cambiamento strutturale rappresenta una svolta tanto gestionale quanto culturale, favorendo comportamenti più consapevoli e sostenibili.

A detta del Consorzio, i risultati migliori si otterranno laddove ci sarà una continuità di interventi e una forte sinergia con i cittadini. L'obiettivo è chiudere il cerchio entro i primi mesi del 2026, data in cui tutti i Comuni saranno pronti al nuovo sistema di misurazione, così da garantire maggiore equità, efficienza e, soprattutto, un minor impatto ambientale.



LA PAROLA AI SINDACI

COMUNE	Percentuale di Raccolta Differenziata
BEINASCO	62,42 %
BRUINO	79,01 %
CANDIOLO	77,61 %
CARIGNANO	74,72 %
CASTAGNOLE PIEMONTE	72,61 %
LA LOGGIA	70,08 %
LOMBRIASCO	68,82 %
MONCALIERI	64,85 %
NICHELINO	59,68 %
ORBASSANO	62,77 %

COMUNE	Percentuale di Raccolta Differenziata
OSASIO	71,72 %
PANCALIERI	68,62 %
PIOBESI TORINESE	81,78 %
PIOSSASCO	70,34 %
RIVALTA DI TORINO	71,24 %
TROFARELLO	75,62 %
VILLASTELLONE	85,54 %
VINOVO	73,77 %
VIRLE PIEMONTE	70,24 %
COVAR14	67,50 %

In attesa dei prossimi dati ufficiali, l'impegno prosegue nel consolidare le buone pratiche, colmare i gap territoriali e rafforzare la cultura della responsabilità nella gestione dei rifiuti. Perché solo attraverso un cambiamento collettivo si può costruire un futuro davvero sostenibile.

Uno degli assi portanti dell'ultimo mandato del Consorzio Covar 14, che nei prossimi mesi nominerà un nuovo presidente, è infatti la **transizione alla tariffa puntuale dei rifiuti**, un sistema che premia i comportamenti virtuosi e permette di costruire un rapporto più equo tra produzione di rifiuti e bolletta. Non si tratta solo di una rivoluzione amministrativa, ma di una leva concreta per migliorare i risultati ambientali e ridurre i costi per i cittadini.

Il percorso è partito nel 2021 con il sostegno della Regione Piemonte, che ha stanziato 300mila euro per avviare il sistema in sei Comuni: Bruino, Candiolo, Piobesi Torinese, Trofarello, Villastellone e Vinovo. Ora, grazie ai fondi del PNRR, il progetto fa un salto di scala: altri 14 Comuni saranno coinvolti, con l'obiettivo di estendere il sistema a tutti entro pochi mesi.



Francesco Principi
Sindaco di Villastellone



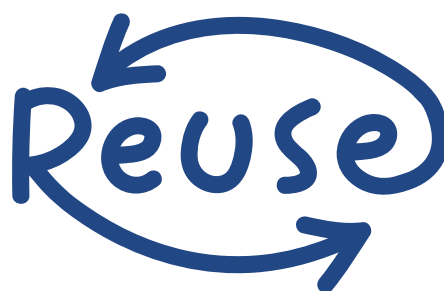
Fiorenzo Demichelis
Sindaco di Piobesi T.se

La filosofia è semplice: **più differenze e meno paghi**. Con la tariffa puntuale, ogni utente paga in base al numero di svuotamenti del contenitore dell'indifferenziato. Un dispositivo elettronico (transponder) installato sui bidoni permette di associare i conferimenti alla singola utenza. In questo modo, la bolletta non è più solo una quota fissa, ma riflette i comportamenti effettivi nella gestione dei rifiuti.

«Con questo nuovo metodo – spiegano nel quartier generale del Consorzio a Carignano – oltre a garantire maggiore equità, intendiamo anche contribuire costantemente alla salvaguardia dell'ambiente. Il passaggio alla tariffa puntuale da un lato mira a ridurre il conferimento di rifiuti indifferenziati e, parallelamente, contribuisce ad aumentare il tasso di riciclo».

L'obiettivo finale è duplice: **aumentare la qualità della raccolta differenziata e responsabilizzare i cittadini**, incentivandoli a esporre il contenitore solo quando pieno, a scegliere materiali riciclabili e a evitare comportamenti scorretti (come lasciare sacchi fuori dai contenitori).

Il sistema, già collaudato con successo in molte realtà virtuose italiane, rappresenta ora per Covar 14 la chiusura di un cerchio strategico, che unisce innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale e giustizia tariffaria.



COVAR 14, IL VIAGGIO DEI RIFIUTI: COSÌ LA DIFFERENZIATA SI TRASFORMA IN RISORSA

Separare bene conviene. Non è solo una questione ambientale, ma anche economica: ogni bottiglia nel contenitore giusto, ogni cartone piegato, ogni residuo organico conferito correttamente si trasforma in un ritorno concreto per l'intera collettività. A ricordarlo è il consorzio Covar 14, che gestisce la raccolta differenziata di ben 19 Comuni del torinese. E racconta, passo dopo passo, il viaggio del rifiuto che – con la giusta attenzione – si trasforma in nuova materia, nuova energia, nuovo valore.

LA CARTA, DA MACERO A NUOVA SCATOLA



La carta è uno dei materiali più “riciclati” nelle case dei cittadini. Una volta raccolta, Covar 14 la invia alla piattaforma di selezione CMT di La Loggia e di Teknoservice a Pessacollo, dove viene pressata in grandi balle. Il materiale poi raggiunge le cartiere, dove il macero viene trattato e trasformato in nuova pasta di cellulosa. Da lì, il ciclo si completa: bobine, cartoni da imballaggio, sacchetti, carta da stampa. E con ogni tonnellata correttamente avviata a riciclo, il consorzio Comieco premia il Comune con incentivi che possono alleggerire la bolletta dei cittadini.

IL VETRO, ETERNO E RICICLABILE ALL'INFINITO



Per il vetro non servono lavaggi accurati né la rimozione di etichette difficili. È però importante separarlo da tappi o contenitori di materiali diversi. Il vetro raccolto viene inizialmente trattato a Lombriasco, dove avviene una prima selezione: si eliminano corpi estranei come ceramica, metalli o organico. Solo dopo questa pulizia entra nei forni delle vetrerie, dove viene fuso e soffiato per rinascere come nuovo contenitore. Un processo virtuoso che si può ripetere all'infinito, e che garantisce – anche in questo caso – contributi economici ai Comuni attraverso il consorzio Coreve.

PLASTICA E ALLUMINIO: TRASFORMAZIONI SORPRENDENTI



La frazione leggera – plastica e metalli – è quella più delicata in fase di selezione. Ogni errore di conferimento può compromettere la qualità del materiale. Una volta raccolti, questi rifiuti vengono portati alla piattaforma DEMAP di Beinasco, dove la plastica viene selezionata, tritata, lavata, asciugata e trasformata in granuli. Questi granuli potranno diventare nuovi flaconi, abbigliamento in pile, arredi da giardino. L'alluminio invece viene compattato in balle e inviato alle fonderie, dove viene rifuso e trasformato in lingotti destinati all'industria. Anche in questo caso, Corepla garantisce un ritorno economico proporzionale alla qualità della raccolta.



Impianto di selezione della carta
Pessacollo, Piossasco

LA DIFFERENZIATA DIVENTA RISORSA

L'ORGANICO, RISORSA PER LA TERRA



Gli scarti di cucina – bucce, avanzi, fondi di caffè – non sono solo rifiuti, ma una risorsa. Una volta raccolti, finiscono in un impianto di compostaggio industriale dove, grazie a un processo biologico controllato, si trasformano in compost, un fertilizzante naturale utilizzato in agricoltura. Per chi ha un giardino, Covar 14 promuove anche il compostaggio domestico: con la compostiera, in 8-10 mesi si ottiene un ottimo ammendante per orti e aiuole. Un gesto che alleggerisce la raccolta e premia l'autonomia del cittadino.

VERDE E RAMAGLIE PER UN COMPOST DI QUALITÀ



Anche gli scarti del giardinaggio – potature, erba tagliata, rami – seguono un proprio percorso. Dopo la raccolta, vengono tritati e mescolati con altro materiale organico. Seguono una prima fase di maturazione di circa 45 giorni e una seconda, più lunga, che supera i 150 giorni. In questo periodo il materiale viene periodicamente rivoltato per favorire l'ossigenazione. Il risultato è un compost raffinato, venduto come fertilizzante naturale.

GLI ALTRI RIFIUTI: INGOMBRANTI, RAEE, PILE E FARMACI



Anche gli scarti del giardinaggio – potature, erba tagliata, rami – seguono un proprio percorso. Dopo la raccolta, vengono tritati e mescolati con altro materiale organico. Seguono una prima fase di maturazione di circa 45 giorni e una seconda, più lunga, che supera i 150 giorni. In questo periodo il materiale viene periodicamente rivoltato per favorire l'ossigenazione. Il risultato è un compost raffinato, venduto come fertilizzante naturale.



Impianto di selezione della carta
Pessacollo, Piossasco



Camion di raccolta
rifiuti in azione

GIOVANI CITTADINI CRESCONO: L'IMPEGNO DI COVAR14 NELLE SCUOLE PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Con la fine dell'anno scolastico si chiude anche un importante capitolo di attività educative e ambientali promosse dal Consorzio Covar14, in collaborazione con **Teknoservice** e **Achab**, che negli ultimi anni ha puntato con forza sull'educazione alla sostenibilità e alla raccolta differenziata. Un investimento non solo economico, ma soprattutto culturale, che **ha coinvolto migliaia di studenti e studentesse del territorio, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e attivi nella tutela dell'ambiente.**



“Puliamo il Territorio”: la scuola in prima linea contro il littering

Uno dei progetti simbolo è stato “Puliamo il Territorio”, una campagna di pulizia e sensibilizzazione anti-littering che, dall'autunno 2024, ha visto protagonisti gli alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado di Carignano, Pancalieri, La Loggia, Beinasco, Nichelino e Trofarello. Armati di guanti, pinze e pettorine, i ragazzi hanno ripulito parchi e strade raccogliendo rifiuti abbandonati e riscoprendo, attraverso l'esperienza diretta, il valore del lavoro di squadra e del rispetto per il bene comune.



Olimpiadi del Riciclo: sport e creatività al servizio dell'ambiente

Nel mese di ottobre 2024 si è tenuta la prima edizione delle Olimpiadi del Riciclo, due giornate intense all'insegna del gioco, dell'apprendimento e del rispetto ambientale. L'iniziativa, legata alla Giornata dell'Educazione Ambientale, ha coinvolto circa 400 studenti delle classi prime di sette Comuni del Consorzio, in attività che hanno unito movimento, creatività e riflessione: quiz sul riciclo, laboratori artistici con materiali di scarto, videomessaggi dal futuro e la “staffetta del riciclo”. Un format che ha riscosso grande successo e che punta a crescere ancora nei prossimi anni.



Teatro e ambiente: “Ambiente in Scena” porta il riciclo sul palcoscenico

Non solo attività pratiche ma anche esperienze culturali: dal 2022, ogni novembre in occasione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, il progetto “Ambiente in Scena” ha portato il teatro nelle scuole con storie originali dedicate alla raccolta differenziata, all'impronta ecologica e alla lotta allo spreco alimentare. **Più di 1500 alunni ogni anno hanno assistito agli spettacoli**, spesso animati dalla presenza di Romeco, la mascotte rana del Covar14, che ha distribuito fumetti e stimolato nuove riflessioni attraverso narrazione e gioco.

Giornata dell'Ambiente: giochi, laboratori e riflessioni condivise

Anche la Giornata dell'Ambiente è stata occasione per promuovere la sostenibilità nelle scuole, con attività creative come la realizzazione di cartelloni e la visione del cortometraggio “Il Pirata Barbaguasta”, dedicato alla lotta contro la plastica in mare. Un modo efficace per trasformare temi complessi in esperienze accessibili e coinvolgenti per i più giovani.



Cavalier Covar porta l'ambiente tra i banchi di scuola

Laboratori, orti verticali, guerrilla marketing e swap party: con più di 620 interventi educativi, il progetto “Le Avventure di Cavalier Covar – Missione Ambiente” ha coinvolto ben **12mila studenti per un totale di 103 scuole dell'infanzia, primarie e secondarie** in un triennio di sensibilizzazione ambientale promosso dal Consorzio Covar14. Dalle visite ai centri di raccolta e al termovalorizzatore del Gerbido, alle attività sul compostaggio, la raccolta differenziata e il riciclo creativo, studenti di ogni età sono stati protagonisti di un percorso didattico immersivo sui temi della sostenibilità. A Nichelino, Moncalieri, Orbassano e Candiolo, centinaia di ragazzi hanno sperimentato in prima persona azioni concrete per ridurre l'impatto ambientale, tra cui la promozione del riuso con bacheche scolastiche dedicate e mercatini di scambio. Tra le iniziative più apprezzate, gli orti verticali realizzati con materiali di recupero e il guerrilla marketing natalizio contro gli imballaggi, con studenti trasformati in piccoli attivisti ambientali. Il progetto si è concluso simbolicamente il 5 giugno, Giornata Mondiale dell'Ambiente, con un messaggio affidato ai più piccoli: “La Terra non è un'eredità ricevuta dai vostri padri, ma un prestito da restituire a noi figli.”





ECOVARIANDO
uno sguardo sull'ambiente che
cambia

Numero 2 - giugno 2025
Registrazione Tribunale di Torino
registro stampa nr. 24 del 20-5-2024

Direttore responsabile:
Paolo Polastri

Editore:
Pegaso 03 srl - via Cagliari 3,
Carignano - Ad: Marco Suriani

Progetto editoriale:
Covar 14

Ideazione grafica e realizzazione:
Teknoservice

Coordinamento:
Marina Toso, Carlo Alborno

Redazione:
Paolo Polastri

Comitato di redazione:
Leonardo Di Crescenzo,
Paolo Chiarizio,
Daniela Quaresima,
Irene Maria Ferrero,
Carlo Benissone

